

SPA Servizio Psicologico per l’Agenzia

Il periodo di LAG forzato ha evidenziato quanto le persone siano bisognose di scambi relazionali e di supporto soprattutto in un momento di prevalenza di emozioni negative dovute alla pesante incertezza sia per la salute fisica che per quella economica personale, familiare e dell’intero Paese. Ma tutto ciò, grazie alle iniziative proposte dal CUG ed attuate con la collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione del Centro Casaccia, ha anche permesso di verificare come il contatto su piattaforma on line riesca a fornire un adeguato supporto. Infatti, è riduttivo etichettare tali incontri come “virtuali” in quanto virtuale è solo il mezzo di comunicazione mentre il supporto fornito e ricevuto è risultato essere totalmente reale, efficace ed efficiente.

Si è quindi vista la possibilità di raggiungere tutti i colleghi dell’Agenzia che ne facciano richiesta: è nata così l’idea del progetto SPA. E’ l’estensione dello “Spazio di Ascolto”, istituito in via sperimentale presso il Centro Casaccia, ai dipendenti di ogni sede dell’Agenzia.

Nel Centro Casaccia tale servizio è attivo già dal 2016 e da allora hanno trovato accoglienza e supporto per eventuali disagi in ambito lavorativo numerosi colleghi, con assoluta garanzia di riservatezza. Infatti, lo Spazio di Ascolto ha anche una funzione di osservatorio per il Datore di Lavoro ma fornisce i dati relativi agli incontri **esclusivamente** in forma aggregata ed anonima, al fine unico di individuare ed attuare azioni correttive nelle principali aree di disagio emerse. Gli stessi dati vengono inviati al CUG per essere inseriti nella relazione annuale del Comitato.

Così come lo “Spazio di Ascolto”, anche lo SPA non ha fini terapeutici: prevede infatti un massimo di cinque incontri, di circa 50 minuti ognuno, ma rappresenta un’occasione per ricevere un supporto informativo ed affrontare:

- problematiche relazionali

- momenti di crisi, di demotivazione, di perdita di realizzazione e di identità in ambito lavorativo, sia nello stadio iniziale per prevenire l'aggravarsi del disagio, che nello stadio avanzato per gestire e superare le situazioni più radicate di malessere.

In particolare, i lavoratori che si rivolgeranno allo SPA potranno, nell'ambito lavorativo:

- essere orientati verso le diverse forme di tutela previste;
- acquisire maggiore consapevolezza del proprio stato e del proprio livello di disagio;
- evitare l'isolamento;
- sviluppare assertività nella gestione dei conflitti;
- recuperare e/o sviluppare autostima;
- gestire al meglio le emozioni;
- riconoscere segnali minimi che prefigurino fenomeni di mobbing prima che si evidenzino palesemente.

Gli incontri si terranno in una sala virtuale appositamente creata.

Modello di Intervento

Il modello di intervento prevede 4 fasi:

- Accoglienza: ascolto attivo; inquadramento della situazione; analisi della domanda; analisi del contesto.
- Indicazioni: indicazioni comportamentali e strategie per il miglioramento da mettere in atto tra un incontro ed il successivo.
- Verifica: analisi del buon esito prodotto dalle indicazioni, valutazione di eventuali “blocchi” e suggerimento di strategie per superarli.
- Conclusione. Prevede due possibilità:
 - chiusura della consulenza di supporto psicologico previo riscontro positivo delle nuove modalità di gestione delle difficoltà incontrate;
 - invio sul territorio, per eventuale percorso psicoterapeutico.

Benefici

- Facilità di accesso e gratuità per il lavoratore permettono l'ingresso anche a chi mai avrebbe richiesto aiuto se non in stato patologico.
- La tempestività degli interventi permette di accelerare la ripresa da parte della persona e di prevenire stati prodromici di psicopatologie che potrebbero influire negativamente sull'organizzazione del lavoro.
- L'utilizzo di tecniche psicologiche evidence-based fornisce risoluzioni appropriate e facilmente implementabili.
- Agendo in ambito di prevenzione limita, ove possibile, il futuro accesso al SSN.